Codice A1814B
D.D. 7 dicembre 2023, n. 3030
Concessione demaniale e nulla osta idraulico per mantenimento attraversamento superiore e spostamento linee elettriche MT/BT 15000/400 volt con conduttori inseriti nella struttura di progetto del nuovo ponte provinciale sul corso d'acqua demaniale "Torrente Belbo" in COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO (AT) - codice pratica ATEL349. - RICHIEDENTE: e-distribuzione S.p.A.

ATTO DD 3030/A1814B/2023 DEL 07/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale e nulla osta idraulico per mantenimento attraversamento superiore e spostamento linee elettriche MT/BT 15000/400 volt con conduttori inseriti nella struttura di progetto del nuovo ponte provinciale sul corso d'acqua demaniale "Torrente Belbo" in COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO (AT) - codice pratica ATEL349.
- RICHIEDENTE: e-distribuzione S.p.A.

PREMESSO che :
- tra Regione Piemonte e Soc. Enel Distribuzione S.p.A. (denominazione in seguito variata in e-distribuzione S.P.A. come da Verbale di Assemblea di Enel Distribuzione S.p.A del 14/06/2016) è stata stipulata una Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione, per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;

PRESO ATTO che :
- con nota acquisita al protocollo regionale con n. 44742/A1814B in data 20/10/2023, la Società e-distribuzione S.p.A- Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Piemonte Liguria – con sede legale in via Ombrone, 2 – 00198 Roma - ha presentato, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione, l'istanza per mantenimento attraversamento superiore e spostamento linee elettriche MT/BT 15000/400 volt con conduttori inseriti nella struttura di progetto del nuovo ponte provinciale sul corso d'acqua demaniale "Torrente Belbo" in COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO (AT);

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 45224 del 23/10/2023.

Preso Atto che con Determinazione Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutturali a rete su manufatti esistenti;

Visto il parere favorevole ai fini idraulici PIAT1519, rilasciato dall''AIPO – Ufficio Operativo di Alessandria quale autorità idraulica competente, pervenuto al nostro Settore con nota ns. prot. 48755 del 14/11/2023, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Il canone annuo è determinato in Euro 70,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Verificato che e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) deve corrispondere l'importo totale di Euro 685,00 (Euro seicentottantacinque/00), di cui:
- Euro 615,00 dovuti a titolo indennizzo per occupazione extracontrattuale dal 2014 al 2022;
- Euro 70,00 dovuti a titolo di canone demaniale per l'anno in corso;

Considerato che:

- l'importo di Euro 70,00, dovuto a titolo canone demaniale per l'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Beneficiario n. 128705);

- l'importo di Euro 615,00 dovuti a titolo indennizzo per occupazione extracontrattuale dal 2014 al 2022 verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 685,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) a titolo di indennizzi per occupazione extracontrattuale dal 2014 al 2022 e a titolo di canone demaniale per l'anno in corso;

All' e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio

finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016;
- la legge regionale n. 6 del 24 Aprile 2023;
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;

determina

- di concedere alla Società e-distribuzione S.p.A il mantenimento dell'attraversamento superiore e spostamento linee elettriche MT/BT 15000/400 volt con conduttori inseriti nella struttura di progetto del nuovo ponte provinciale sul corso d'acqua demaniale "Torrente Belbo" in COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO (AT), come meglio raffigurate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento per la durata di anni 19 (diciannove) e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2042;

- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- che il canone annuo, fissato in € 70,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014) tra

Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) e nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di incassare la somma di Euro70,00 dovuta dalla e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di €50,00, per spese di istruttoria, è stato versato in data 25/10/2023 e introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensore
Raffaella BASILE

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AIPO_PARERE_IDRAULICO_ATEL349-_copia_protocollata.pdf Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00048755 del 14/11/2023

Prot. n. (*) _____ Alessandria, (*) _____

*(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)*

Class. DoQui: A, 6.10.20/02_Pidr/991/2023A/PIAT1519/2

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Corso Dante, 163 – 14100 Asti
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Alla Provincia di Asti
Area Operativa – Servizio Progettazione e Direzione Lavori
Piazza Vittorio Alfieri, 33 – 14100 Asti (AT)
PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

OGGETTO: PIAT1519 - PRATICA N. AT-EL 349 – Richiesta di concessione demaniale per mantenimento attraversamento superiore e spostamento linee elettriche MT/BT 15000/400 volt con conduttori inserti nella struttura di progetto del nuovo ponte provinciale sul corso d'acqua demaniale torrente Belbo in Comune di Castelnuovo Belbo (AT)
DITTA: E- Distribuzione S.p.A.

VISTA la domanda pervenuta da Codesto Settore Tecnico Regionale Prot. n. 45774 del 25.10.2023 (acquisita al Prot. AIPo n. 27654 del 26.10.2023) con la quale la Ditta E-Distribuzione S.p.A. richiede il rilascio di concessione demaniale per mantenimento attraversamento superiore e spostamento linee elettriche MT/BT 15000/400 volt con conduttori inserti nella struttura di progetto del nuovo ponte provinciale sul corso d'acqua demaniale torrente Belbo in Comune di Castelnuovo Belbo (AT);

ESAMINATA la documentazione progettuale allegata all'istanza;

VISTO il T.U. 25\07\1904 n. 523;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 93 E 97 DEL R.D. N. 523/1904

alla realizzazione dell'attraversamento del torrente Belbo in Comune di Castelnuovo Belbo (AT) per mantenimento attraversamento superiore e spostamento linee elettriche MT/BT 15000/400 volt con conduttori inserti nella struttura di progetto del nuovo ponte provinciale sul corso d'acqua demaniale torrente Belbo in Comune di Castelnuovo Belbo (AT), nella posizione e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nella relativa documentazione progettuale allegata all'istanza che, depositata agli atti, forma parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00048755 del 14/11/2023

1) si dovrà provvedere ad acquisire con anticipo la preventiva autorizzazione alla realizzazione dell'attraversamento sia sull'impalcato provvisorio che sull'impalcato definitivo, da parte della Provincia di Asti, con la quale dovranno essere concordate le relative modalità di posizionamento dei cavidotti sugli impalcati;
2) in ogni caso, per quanto concerne il posizionamento dei cavidotti sull'impalcato definitivo, la quota di estradosso dei sostegni dei cavi non potrà essere inferiore a quella di intradosso delle travi di appoggio dell'impalcato;
3) si dovrà provvedere a trasmettere con anticipo rispetto all'inizio dei lavori sull'impalcato del nuovo ponte, idonea sezione tipologica a ridosso del nuovo attraversamento stradale riportante le relative quote e l'indicazione della posizione della canaletta rispetto all'intradosso del ponte, da cui si evinca il rispetto delle imposte prescrizioni;
4) in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
5) il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non potrà essere depositato in alveo e/o sulle sponde, ma dovrà essere idoneamente smaltito in base alla vigente normativa in materia;
6) ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
7) durante la fase di allestimento/smobilizzo del cantiere e la fase operativa delle lavorazioni la ditta esecutrice dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare la caduta accidentale in alveo e/o sulle sponde di materiali di risulta o attrezzature di cantiere, provvedendo nel caso all'immediato recupero, con obbligo di ripristino totale dello stato dei luoghi;
8) ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
9) dopo ogni evento di morbida e/o piena del corso d'acqua dovrà essere verificata da parte del concessionario che i supporti e i cavi posizionati non abbiano subito danneggiamenti tali da comportare possibili problematiche dal punto di vista idraulico, che possano favorire l'intercettazione di materiale flottante, procedendo urgentemente ai necessari interventi di messa in ripristino della stessa. Al verificarsi di tale evenienza si potrà operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, dandone immediata comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte, al Comune di Castelnuovo Belbo (AT), allegando idonea documentazione fotografica;
10) ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali, muri spondali, difese arginali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
11) la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;
12) la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici dei corsi d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00048755 del 14/11/2023

direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: https://www.meteo3r.it/app/public/, cliccando su "misure" nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: https://allertaliguria.regione.liguria.it/, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. Non potranno essere localizzate in fascia A e B, aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc…), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito; l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;

13) l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
14) a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
15) resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica;
16) ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
17) l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
18) per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
19) sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
20) la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli nel presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
21) la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;
22) rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento della nuova canaletta per fibra ottica per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latistanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
23) il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova

autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 6). Lo stesso Nulla Osta Idraulico continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà rilasciata.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Si rimane in attesa di copia dell'atto di concessione che verrà rilasciato, che dovrà essere inviato, da parte di Codesto Settore Tecnico Regionale, unitamente alla presente autorizzazione idraulica dell'AIPo, anche a:

- alla Provincia di Asti, in qualità di Ente proprietario del ponte stradale lungo la SP 46, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- al Comune di Castelnuovo Belbo (AT) per opportuna conoscenza.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott. Ing. Luca Franzi
(*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.*)

Referenti: L. VATTIMO - A. Bovone

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00048755 del 14/11/2023